

RSU ITALGAS RETI ROMA

RELAZIONI INDUSTRIALI IN ITALGAS POLO ROMA.....

Dopo un confronto di merito avvenuto il 24 novembre, riguardante il nuovo modello organizzativo nelle U.T. con il superamento del pronto intervento, come volontà aziendale, riscontriamo l'abbandono da parte del responsabile del personale, del tavolo di negoziazione, con le OO.SS. e RSU, che chiedevano soluzioni condivise nel rispetto delle norme contrattuali.

Non è condivisibile, da parte nostra, il dover rinunciare ad una contrattazione per la perdita dell'indennità economica di turno per tutti quei lavoratori che non maturano i requisiti contrattuali, non è accettabile effettuare uno sfalsamento di orario con un indennizzo pari a 3.50 euro giornaliera, non è possibile far ruotare nello sfalsamento di orario (11.00/19.21) personale non idoneo fisicamente e comprovato, non è immaginabile con la residua forza lavoro (causa il perdurare di ferie obbligatorie, Covid, lavoratori fragili) chiedere turnazione di reperibilità senza ulteriori inserimenti occupazionali veri, non si può accettare di non riconoscere i livelli professionali,(così come prevede il contratto nazionale di lavoro) al personale che svolge mansioni superiori, non è pensabile di togliere il turno del P.I. per poi successivamente far lavorare di sabato e domenica senza riconoscimenti aggiuntivi economici le stesse risorse uscite dal turno. Anche sulle modalità degli assistenti non c'è chiarezza della gestione e responsabilità delle attività in orario ordinario che sfalsato.

Tutte queste divergenze meritano a nostro avviso una riflessione congiunta chiara e trasparente, ci dispiace avere risposte evasive o fluttuanti dai direttori dei poli, sulle difficoltà quotidiane per svolgere le più semplici attività, partendo dai magazzini che non sono più in condizioni di fornire materiale, dal parco macchine ancora minimo sulla sostituzione rete.

Comprendiamo bene che questo amministratore delegato incute timore ai vari responsabili che operano nel territorio, unico obiettivo è quello del profitto a

discapito degli standard di qualità e sicurezza che vengono garantiti solo e grazie ancora una volta alla capacità professionale dei lavoratori che rispetto al manager aziendale si mostra sensibile e rispettoso del servizio.

Il constatare da parte del responsabile del personale, disponibilità a trovare soluzioni, per poi successivamente inviare a tutti i lavoratori una disposizione contrattuale discutibile, il non rispettare i protocolli a livello nazionale sulle modalità di confronto in assenza di accordo a livello locale, mostra ancora una volta la poca attenzione a ciò che si sottoscrive, mostra arroganza nel prendere degli accordi ciò che è più comodo e declinare ciò che fa parte di diritto del lavoratore.

Di fronte a questo scenario, dobbiamo ancora una volta mostrare a questa azienda la capacità di insieme, anche in momento dove non è semplice incontrarsi o dibattere, di solidarietà tra tutti i lavoratori interessati o meno al cambiamento, non bisogna cercare nel sindacato il colpevole di questa situazione, in quanto l'unico nemico è chi gestisce in modo scriteriato questa azienda dove l'unica regola è

MASSIMO PROFITTO MINIMO RICONOSCIMENTO!!!

Gli utili ed i dividendi non hanno subito alcun rallentamento, grazie ai lavoratori che nel periodo pandemico hanno continuato a svolgere le proprie mansioni mettendosi a rischio contagio con effetti anche nelle proprie famiglie.

L'assemblea del 4 dicembre dovrà condividere le azioni da mettere in campo al fine di far cambiare atteggiamento e modalità di confronto.

Le OO.SS. e la RSU hanno mostrato a differenza dell'azienda maturità e disponibilità al cambiamento, ma senza ledere il diritto e la tutela dei lavoratori.

Riteniamo non più rinviabile portare a conoscenza delle istituzioni locali, regionali, di controllo, di sicurezza, il modo gestionale di Italgas che ha impegni precisi in convenzione con il Comune di ROMA, tra cui il mantenimento del pronto intervento e non la divisione della sicurezza con un sistema insufficiente in termini di organici e in cui si tende a volerlo affidare a terzi per declinare ogni responsabilità.

Roma 30 Novembre 2020

RSU ITALGAS ROMA